



COMUNE DI CASTROLIBERO

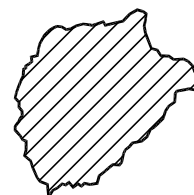
- PROVINCIA DI COSENZA -

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

aggiornamento/adeguamento novembre 2017

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD PER OGNI SCENARIO
DI RISCHIO "CHI FA CHE COSA, COME E QUANDO"

elaborato n° R4



Approvazioni

PROGETTISTA

ing. Gianpaolo Rosa

Gianpaolo Rosa



1. PREMESSA

L'obiettivo da perseguire nella redazione del piano è quello di realizzare uno strumento, sufficientemente flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste, e nello stesso tempo semplice, in modo da divenire rapidamente operativo. In tale ottica si inquadra la predisposizione di uno modello riportante le specifiche funzioni attribuite a ognuna delle nove funzioni di supporto, nonché uno schema riassuntivo di procedura operativa standard, per ogni scenario di rischio individuato, da attuarsi in caso di emergenza per tipologia di rischio. Tutto ciò al fine di garantire che, al verificarsi dell'evento calamitoso, le varie componenti del sistema protezione civile siano in grado, senza incertezze, di sapere “*Chi deve fare, cosa deve fare e come deve farlo*”. In tale procedura vengono individuati: i soggetti preposti agli interventi, i ruoli ed i loro compiti, le azioni da svolgere e la loro tempistica.

Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Raccoglie i dati delle varie funzioni, aggiorna il Piano a seconda dei cambiamenti territoriali, demografici e fisici del territorio (scheda L).
- È detentore del materiale relativo al Piano di Protezione Civile.
- Tiene i contatti con gli Enti territoriali o di servizio, Regione, Provincia ecc..., per la predisposizione e aggiornamento del Piano.
- Determina le priorità d'intervento secondo l'evento, studia le situazioni di ripristino e pianifica le fasi degli interventi.
- Individua, nel periodo precedente a quello estivo, le aree di interfaccia che richiedono una opportuna manutenzione al fine di ridurre i rischi d'incendio e determina le azioni di pulizia da effettuare;
- Suddivide il territorio in settori di controllo accordandosi con tecnici locali ed esterni al territorio comunale, qualora le sole risorse interne risultassero insufficienti, per i sopralluoghi preventivi anche ai fini della salvaguardia dei beni culturali da eseguirsi su appositi moduli standard e generali tipo quelli proposti nella scheda A allegata;
- Determina le procedure che l'UTMC (Unità Tecnica Mobile Comunale) deve adottare durante le proprie operazioni per standardizzare le ricognizioni e le comunicazioni.

In “emergenza”

- Consiglia il Sindaco relativamente alle priorità.
- Fa eseguire sopralluoghi da tecnici locali ed esterni, per ripristinare la situazione di normalità (agibilità o inagibilità degli edifici) secondo le medesime modalità precedentemente dette.
- Gestisce la ripresa, nel breve tempo possibile, delle attività produttive locali.

- Gestisce il censimento danni dei beni culturali provvedendo, ove possibile, al loro ricovero in zone sicure.

Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Coordinatore: Medico di base

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Collabora nella individuazione relative alle risorse disponibili in termini di uomini, mezzi, e strutture locali da potersi utilizzare in caso di emergenza e che dovranno essere schedati secondo gli schemi delle schede B, C, D riportati in appendice per una pronta consultazione in fase d'emergenza.
- Programma l'eventuale allestimento di un posto medico avanzato o ospedale da campo.
- Organizza opportune squadre sanitarie con le quali poter far fronte alle situazioni di emergenza.
- Aggiorna l'elenco nominativo di persone anziane, sole, in situazioni di disagio e portatori di handicap (scheda E), predisponendo anche un programma di intervento secondo la scheda F allegata in appendice.

3

In “emergenza”

- Collabora in sintonia con le alte funzioni all'attività di soccorso alle persone e agli animali.
- Porta assistenza alle persone più bisognose, secondo il programma predisposto;
- Coadiuvava il volontariato nella gestione dei campi di attesa e di ricovero della popolazione.

Volontariato

Coordinatore: **Responsabile Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS**

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Opera costantemente sul territorio, approfondendo le conoscenze ambientali soprattutto relative alle zone di rischio.
- Si occupa della addestramento degli Operatori dei vari settori mediante corsi di formazione.
- Organizza esercitazioni mirate a tarare e migliorare le procedure d'emergenza previste nel piano.
- Studia la funzionalità delle aree di attesa, di ricovero della popolazione e di ammassamento soccorsi al fine di garantire l'efficienza nei momenti di bisogno.

In “emergenza”

- Coadiuvava tutte le funzioni di supporto a seconda del personale disponibile e della tipologia d'intervento.
- Provvede alla assistenza della popolazione residente nelle case sparse organizzando il loro trasferimento nelle aree di attesa più vicine.
- Fornisce ausilio nella gestione delle aree d'attesa e di ricovero della popolazione, nonché per quelle di ammassamento soccorsi.

4

Materiali e mezzi

Coordinatore: **Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione**

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Compila ed aggiorna le schede relative a mezzi, attrezzature e risorse umane utili all'emergenza, secondo lo schema riportato in appendice.
- Stipula convenzioni con ditte ed imprese al fine di poter garantire la disponibilità del materiale richiesto.
- Mette a disposizione i mezzi, le persone e i materiali necessari per eseguire le operazioni di pulizia nelle aree d'interfaccia, con finalità di prevenzione degli incendi, soprattutto nel periodo che precede quello estivo.

In “emergenza”

- Coordina la movimentazione di persone, mezzi e materiali secondo necessità.

Telecomunicazioni

Coordinatore: **Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo**

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Studia possibili canali di telecomunicazione alternativa a quelli ordinari attraverso esercitazioni mirate.
- Predispone piani di ripristino delle reti di telecomunicazioni, ipotizzando anche l'utilizzazione delle organizzazioni di volontariato e radioamatori.
- Predispone una rete di telecomunicazioni alternativa al fine di garantire le comunicazioni di emergenza dalla/alla Sala Operativa Comunale.

In “emergenza”

- Rende operativo quanto previsto nel più breve tempo possibile.

5

Servizi essenziali e attività scolastica

Coordinatore: **Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero**

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Tiene contatti con gli Enti preposti (ENEL, TIM, ecc...) al fine di monitorare costantemente il territorio ed aggiornare gli eventuali scenari di rischio.
- Predispone calendari per la formazione del personale scolastico sulle varie fonti di rischio e norme comportamentali conseguenti.
- Predispone e fa eseguire prove simulate di evacuazione.

In “emergenza”

- Mantiene i rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali, quali forniture di gas, acqua, luce, telefono, ecc..., al fine di programmare gli interventi urgenti per il ripristino delle reti assicurando la riattivazione delle forniture.
- È garante dell'avvenuta evacuazione degli edifici scolastici.
- Comunica con le famiglie degli studenti in merito all'evolversi della situazione e alle decisioni adottate in merito all'emergenza.

Censimento danni a persone e cose

Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Predispone la formazione del personale sulle modalità della comunicazione, in modo da poter dialogare in emergenza, nonché sulla compilazione di moduli di rilevamento danni riportati in appendice.

In “emergenza”

- Gestisce le pratiche burocratiche relative alla denuncia di persone, cose, animali, ecc.. danneggiate a seguito dell'evento.
- Raccoglie le perizie di danni agli edifici e ai beni storici e culturali.
- Affianca con apposite squadre i tecnici delle perizie, della funzione tecnico – scientifico e pianificazione, per poter monitorare con più solerzia il territorio.

6

Strutture Operative Locali e Viabilità

Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Programma l'eventuale dislocazione di uomini e mezzi a seconda delle varie tipologie di emergenza, formando ed esercitando il personale.

- Studia ed integra, in relazione ai cambiamenti dell'assetto territoriale, le vie di accesso e di fuga alternative previste nel Piano.
- Censisce le infrastrutture di trasporto (rete viaria, infrastrutture stradali, ecc.) secondo schede tipo (si veda appendice: schede H, I) per stabilire eventuali zone critiche o comunque vulnerabili.

In "emergenza"

- Regolamenta i trasporti e la circolazione, vietando il traffico nelle aree a rischio ed indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorritori.
- Mantiene i contatti con le altre funzioni specie quella tecnico – scientifica e di pianificazione.
- Gestisce, in collaborazione con le altre funzioni preposte, le attività di sgombero delle abitazioni o edifici a rischio nelle varie emergenze.

Assistenza alla Popolazione

Coordinatore: **Responsabile Ufficio Urbanistica – Edilizia**

Il coordinatore della funzione Assistenza alla Popolazione dovrà essere a conoscenza della consistenza del patrimonio abitativo, della disponibilità di strutture ricettive e della ubicazione e utilizzo di aree pubbliche e private da destinare a scopi di protezione civile. Il Coordinatore dovrà inoltre, al verificarsi dell'evento calamitoso, dialogare con le autorità (Sindaco, Responsabile del CCS, Prefetto) preposte all'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.

RISCHIO SISMICO

Al manifestarsi dell'evento, qualora l'entità della scossa fosse almeno del V grado della scala Mercalli ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni, anche se lievi, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto che compongono la Centrale Operativa Comunale, si recano presso la sede C.O.C, anche senza alcuna comunicazione vista la possibile interruzione dei collegamenti telefonici.

IL SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- ❑ E' il responsabile del C.O.C.. Avvisa il Prefetto, il Presidente della Provincia ed il Presidente della Regione.
- ❑ Dirige tutte le operazioni, in modo da assicurare l'assistenza e l'informazione alla popolazione, la ripresa dei servizi essenziali, delle attività produttive, della viabilità, dei trasporti e telecomunicazioni.
- ❑ Garantisce la riapertura degli uffici comunali e dei servizi fondamentali. Qualora l'emergenza fosse di notevole entità, predispone l'apertura d'U.C.L. - Unità di Crisi Locale. Gestisce il Centro Operativo, coordina le funzioni di supporto e predispone tutte le azioni a tutela della popolazione.
- ❑ Valuta di concerto con la Funzione Tecnica e Pianificazione l'evolversi dell'evento e le priorità d'intervento.
- ❑ Mantiene i contatti con i COC limitrofi delle altre città, con il COM e il CCS per monitorare l'evento e l'eventuale richiesta o cessione d'aiuti.
- ❑ Gestisce, altresì, i contatti con i dirigenti comunali per garantire i servizi e la funzionalità degli uffici comunali (Anagrafe, URP, Uffici tecnici, ecc...).

TECNICA E PIANIFICAZIONE (Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali)

- Sulla base delle prime notizie e dai contatti mantenuti con le varie realtà scientifiche, analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e sugli edifici più vulnerabili.
- Convoca il personale tecnico e fa eseguire sopralluoghi sugli edifici pubblici e privati, per settori predeterminati, in modo da dichiarare l'agibilità o meno dei medesimi.
- Invia personale tecnico, di concerto con la funzione volontariato, nelle aree d'attesa per il controllo delle condizioni del sito e per il primo allestimento delle medesime.
- Determina la richiesta di aiuti tecnici e soccorso (es. roulotte, tende, container).
- Con continuo confronto con organi sovracomunali ed enti specifici (Servizio Sismico Nazionale, ecc...) determina una situazione d'ipotetica previsione sul possibile nuovo manifestarsi dell'evento sismico.

SANITA' – VETERINARIA (Coordinatore: Medico di base)

- Allerta immediatamente le strutture sanitarie locali per portare soccorso alla popolazione. Crea eventuali cordoni sanitari con Posti Medici Avanzati (PMA).
- Mantiene contatti con le altre strutture sanitarie in zona o esterne per eventuali ricoveri o spostamenti di degenti attraverso le associazioni di volontariato sanitario (Croce Rossa Italiana, Pubbliche Assistenze, ecc...).
- Si assicura della situazione sanitaria ambientale, quali epidemie, inquinamenti, ecc...coordinandosi con i tecnici degli Enti preposti. Il servizio veterinario farà un censimento degli allevamenti colpiti, disporrà il trasferimento d'animali in stalle d'asilo, determinerà aree di raccolta per animali abbattuti ed eseguirà tutte le altre operazioni residuali collegate all'evento.

MATERIALI E MEZZI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione)

□ Il Coordinatore preposto gestirà tutto il materiale, gli uomini e i mezzi precedentemente censiti, secondo le richieste di soccorso, secondo la scala prioritaria determinata dalla funzione Tecnica e Pianificazione.

SERVIZI ESSENZIALI E SCOLASTICI (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

□ Il Coordinatore preposto contatta gli enti preposti, quali ENEL, TIM, Bonifica, Gestori carburante, ecc..., per garantire al più presto il ripristino delle reti di pertinenza e nel più breve tempo possibile la ripresa dei servizi essenziali alla popolazione.

□ Dispone, in accordo con le autorità scolastiche, l'eventuale interruzione e la successiva ripresa dell'attività didattica.

□ Provvede altresì a divulgare tutte le informazioni necessarie agli studenti e alle loro famiglie durante il periodo di crisi.

□ Mette a disposizione, qualora pervenisse richiesta, gli edifici individuati come aree di attesa.

□ Attinge, eventualmente, per opere di supporto squadre d'operatori dalle funzioni volontariato e materiali e mezzi.

10

CENSIMENTO DANNI (Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico)

□ Il Coordinatore preposto gestisce l'ufficio per la distribuzione e raccolta dei moduli regionali di richiesta danni.

□ In tale situazione raccoglie le perizie giurate d'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni culturali, da allegare al modulo di richiesta risarcimento dei danni.

□ Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi.

□ Raccoglie, infine, le denunce di danni subite da cose (automobili, materiali vari, ecc..) sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative.

- Qualora l'emergenza fosse di notevoli dimensioni verifica la necessità dell'apertura d'uffici decentrati o circoscrizionali.

TELECOMUNICAZIONI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo)

- Il Coordinatore preposto garantisce, con la collaborazione dei radio amatori, del volontariato ed eventualmente del rappresentante delle Poste Italiane s.p.a. e TIM s.p.a. il funzionamento delle comunicazioni fra i COC e le altre strutture preposte (Prefettura, Provincia, Regione, Comuni limitrofi, ecc..).
- Gli operatori adibiti alle radio comunicazioni opereranno in area appartata del COC, per evitare che le apparecchiature arrechino disturbo alle funzioni preposte.

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA' (Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano)

- Il Coordinatore preposto mantiene contatti con le strutture operative locali (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Volontariato, ecc..), assicurando il coordinamento delle medesime per la vigilanza ed il controllo del territorio quali, ad esempio, le operazioni antisciacallaggio e sgombero coatto delle abitazioni.
- Predisporre il servizio per la chiusura della viabilità nelle zone colpite dall'evento.
- Predisporre azioni atte a non congestionare il traffico in prossimità delle aree di emergenza e comunque su tutto il territorio comunale.
- Assicura la scorta ai mezzi di soccorso e a strutture preposte esterne per l'aiuto alle popolazioni delle zone colpite.
- Fornisce personale di vigilanza presso le aree di attesa e di ricovero della popolazione, per tutelare le normali operazioni di affluenza verso le medesime.

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (Coordinatore: Responsabile Ufficio Urbanistica – Edilizia)

- Il Coordinatore preposto coinvolge tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione.
- Cura l'informazione alla popolazione attraverso gli strumenti più idonei, avvalendosi, qualora ve ne fosse bisogno, anche di squadre della Polizia Municipale.

- Collabora con i Servizi Sociali per indirizzare i primi senza tetto verso le aree di attesa predisposte e successivamente verso quelle di ricovero della popolazione.
- Una volta ripristinate tutte le reti di informazione, sia locali sia nazionali, emette comunicati stampa aggiornati sull'evolversi della situazione e sulle operazioni in corso.
- Agirà di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato, gestendo il patrimonio abitativo comunale, gli alberghi, gli ostelli, le aree di attesa e di ricovero della popolazione.
- Opererà di concerto con le funzioni preposte all'emanazione degli atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in questione, privilegiando innanzi tutto le fasce più deboli della popolazione assistita.
- Qualora l'evento fosse di dimensioni rilevanti, predisporrà l'apertura di appositi uffici, per indirizzare le persone assistite verso le nuove dimore.

VOLONTARIATO (Coordinatore: Responsabile Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS)

- Il Coordinatore preposto coadiuva tutte le funzioni per i servizi richiesti.
- Cura l'allestimento delle aree di attesa e successivamente, secondo la gravità dell'evento, le aree di ricovero della popolazione e quelle di ammassamento soccorsi, che gestisce per tutta la durata dell'emergenza.
- Mette a disposizione squadre specializzate di volontari (es. geologi, ingegneri, periti, geometri, architetti, idraulici, elettricisti, meccanici, muratori, cuochi, ecc...) per interventi mirati.

RISCHIO INONDAZIONE

Il modello d'intervento per tale evento è stato sviluppato definendo le procedure relative a due periodi:

- Periodo ordinario (o fase di sorveglianza):
durante il quale è operativa per 24 ore, la veglia Meteo del Dipartimento di Protezione Civile nonché il Centro Funzionale Meteo Idrologico Regionale a cura del Servizio Idrografico e Mareografico di Catanzaro, dove confluiscono informazioni meteorologiche relative a piogge critiche di particolare intensità.
- Periodo d'intervento.

In quest'ultimo periodo si sono distinte e sviluppate le seguenti fasi:

- fase di preallerta;
- fase di attenzione
- fase di preallarme;
- fase di allarme.

Il passaggio da una fase alla successiva è determinato dai seguenti indicatori:

- ❑ avviso di condizioni meteorologiche avverse;
- ❑ monitoraggio a vista delle zone critiche da parte dell'UTMC, in punti opportuni.
- ❑ superamento dei livelli di guardia;

fermo restando che, il Sindaco dovrà attivare il C.O.C. in concomitanza dell'attivazione della fase di preallarme.

Fase di allarme

La fase di allarme è attivata dall'Autorità Comunale, sulla base di segnalazioni pervenute mediante il servizio di allerta regionale o dalle UTMC.

Le funzioni di supporto da attivare e i relativi compiti sono:

IL SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

□ Mantiene i contatti con le autorità locali, provinciali e regionali, chiedendo eventualmente aiuti qualora le forze comunali non fossero in grado di affrontare l'emergenza. Coordina le attività del C.O.C. , e mantiene contatti con altri C.O.C. limitrofi ed eventualmente con il C.O.M. e C.C.S. (eventi straordinari).

TECNICA E PIANIFICAZIONE (Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali)

□ Il Coordinatore preposto segue l'evolversi dell'evento, monitorando costantemente i corsi d'acqua e le aree esondabili e pianificando al momento le priorità di intervento.

□ Sulla base delle prime notizie e dai contatti mantenuti con le varie realtà scientifiche, analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e sugli edifici più vulnerabili.

□ Si coordina con i Vigili del Fuoco e gli altri enti preposti all'emergenza, annotando tutti gli interventi e le richieste di soccorso.

MATERIALE E MEZZI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione)

□ Il Coordinatore preposto invia squadre, materiali e mezzi nei luoghi colpiti, cercando di limitare i danni e di ripristinare nel più breve tempo possibile la normalità, seguendo la priorità di intervento determinata dalla funzione tecnica e pianificazione.

CENSIMENTO DANNI (Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico)

□ Il Coordinatore preposto comincia a raccogliere le prime richieste di danno subite da persone, edifici, attività produttive e agricole.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA' (Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano)

□ Il Coordinatore preposto fa presidiare i punti strategici precedentemente individuati, cercando, in ogni modo di alleviare i disagi per la circolazione.

- Predisporre l'eventuale scorta alle colonne di soccorso esterne.
- Procedere all'eventuale evacuazione, anche coatta, di abitazioni rese inagibili dall'evento. Per queste operazioni mantiene i rapporti con i rappresentanti delle forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc...).

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (Coordinatore: Responsabile Ufficio Urbanistica – Edilizia)

- Il Coordinatore preposto da notizia ai cittadini sull'evolversi della situazione.

SERVIZI ESSENZIALI (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

- Il Coordinatore preposto secondo le segnalazioni arrivate per guasti o interruzioni delle reti eroganti, manda squadre nei punti colpiti in modo da riattivare al più presto il normale funzionamento dei servizi.

TELECOMUNICAZIONI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo)

- Il Coordinatore preposto mantiene attiva la rete in modo da poter garantire i collegamenti con le squadre e gli operatori impegnati nell'opera di soccorso. Tiene nota di ogni movimento.

VOLONTARIATO (Coordinatore: Resp. Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS)

- Il Coordinatore preposto invia uomini, mezzi e materiali alle zone colpite cercando di porre rimedio alla situazione di crisi (es. svuotamento scantinati, garages, ecc...) e darà il primo conforto alle persone costrette ad abbandonare le abitazioni. Coadiuvata la funzione strutture operative e viabilità per garantire il minor disagio possibile alla popolazione.

SANITARIO/VETERINARIO (Coordinatore: Medico di base)

- Il Coordinatore preposto si attiverà per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari.
- Gestirà, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso.

IL SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Predisporre tutte le funzioni per operare in modo da ripristinare nel minor tempo possibile le situazioni di normalità.
- Da priorità al rientro delle persone nelle loro abitazioni, alla ripresa delle attività produttive.
- Opera per ottenere il normale funzionamento dei servizi essenziali.
- Mantiene costantemente informata la popolazione.
- Gestisce il C.O.C. e coordina il lavoro di tutte le funzioni interessate.

TECNICA E PIANIFICAZIONE (Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali)

- Il Coordinatore preposto preposto impiega le squadre di tecnici per la valutazione dei danni agli edifici pubblici e privati, nonché alle chiese e ai beni culturali e artistici, predisponendo la loro messa in sicurezza in apposite aree.
- Valutate l'entità dell'evento, determina la priorità degli interventi di ripristino.

MATERIALI E MEZZI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione)

- Il Coordinatore preposto, superata l'emergenza, rimuove il materiale usato per la costruzione e il posizionamento delle strutture di rinforzo facendo altresì rientrare uomini e mezzi impiegati seguendo le direttive della funzione tecnica e pianificazione.

CENSIMENTO DANNI (Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico)

- Il Coordinatore preposto raccoglie perizie giurate, denunce e verbali di danni subiti da persone, cose e animali, nonché quelle rilevate dai tecnici della funzione tecnica e pianificazione (compresi quelli appositi dei beni culturali) e compila i moduli di indennizzo preventivamente richiesti in Regione.

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA' (Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano)

□ Il Coordinatore preposto qualora le acque fossero rientrate nei letti dei fiumi e canali, o fossero confluite e smaltite dal sistema fognario, consentirà alle squadre dei vigili urbani di riaprire la circolazione nei tratti colpiti, dopo essersi ulteriormente assicurati del buono stato della sede stradale.

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

□ Il Coordinatore preposto comunica alle persone coinvolte la fine dello stato di emergenza. Emette comunicati stampa e televisivi relativi al superamento della crisi.

SERVIZI ESSENZIALI (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

□ Il Coordinatore preposto cura il ripristino delle reti di erogazione ed esegue controlli sulla sicurezza delle medesime.

TELECOMUNICAZIONI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo)

□ Il Coordinatore preposto mantiene il contatto radio con le squadre operative fino alla fine dell'emergenza.

□ Mantiene, altresì, contatti con gli altri enti preposti all'intervento.

VOLONTARIATO (Coordinatore: Responsabile Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS)

□ Il Coordinatore preposto le squadre del volontariato sino al termine dell'emergenza.

SANITARIO/VETERINARIO (Coordinatore: Medico di base)

□ Il Coordinatore preposto una volta cessato lo stato di emergenza determina per il settore di pertinenza la fine delle operazioni di supporto sanitario, lasciando qualche squadra operativa durante l'attesa per affrontare eventuali piccole emergenze.

Disattivazione della fase di allarme

L'Autorità Comunale, al cessare della situazione di pericolo, disattiva la fase di allarme ritornando alla fase di sorveglianza.

II SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Sulla base dell'evolversi dell'emergenza, avvisa il Prefetto, il Presidente della Provincia e della Regione, dichiarando cessato lo stato di allerta e chiude il C.O.C.
- Attraverso i mass media informa la popolazione sull'evolversi degli eventi.
- Cura, successivamente, che la gestione burocratica - amministrativa del post emergenza (es. richiesta danni, manutenzione strade, ecc...) sia correttamente demandata agli uffici competenti in ambito comunale ordinario.

RISCHIO FRANE

Gli eventi prevedibili riguardano esclusivamente le aree del comprensorio ad alto rischio franoso classificate nel P.A.I. della Regione Calabria come zone R4 e R3 e le aree attive rilevate nell'ambito della cartografia fornita.

Viste le caratteristiche morfologiche del territorio interessato da questi movimenti franosi, è necessario un attento monitoraggio delle zone a rischio e la realizzazione, con priorità, delle opere di salvaguardia necessarie.

É da prevedere quindi il monitoraggio delle aree mediante l'impiego dell'UTMC o presidi territoriali nella fase di attenzione e preallarme.

fase di attenzione

Le aree dichiarate R3 e R4 e quelle attive devono essere controllate periodicamente da tecnici o esperti e comunque costantemente sottoposte a monitoraggio mediante l'impiego dell'UTMC in concomitanza dell'attivazione della fase di **attenzione** o **preallarme** in relazione alla criticità dell'evento.

In presenza di segni premonitori di una certa rilevanza (distacco di pendici, fenditure a monte, distacco e rotolamento di massi e terriccio), si provvede a far effettuare un sopralluogo nella zona interessata da parte di tecnici competenti, segnalando al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici e al Settore Tecnico Regionale le conclusioni ed i suggerimenti derivanti dalle analisi e chiedendo, eventualmente, l'intervento di esperti. Ai primi cenni di evoluzione dell'evento, l'UTMC allerta il Sindaco al fine di attivare il C.O.C.

19

fase di allarme

Durante tale fase di allarme le funzioni di supporto da attivare e i relativi compiti sono:

II SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Mantiene i contatti con le autorità locali, provinciali e Regionali, chiedendo eventualmente aiuti qualora le forze comunali non fossero in grado di affrontare

l'emergenza. Coordina le attività del C.O.C. , e mantiene contatti con altri C.O.C. limitrofi ed eventualmente con il C.O.M. e C.C.S. (eventi straordinari).

TECNICA E PIANIFICAZIONE (Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali)

- Il Coordinatore preposto segue l'evolversi dell'evento, monitorando costantemente le aree vulnerabili e pianificando al momento le priorità di intervento.
- Sulla base delle prime notizie e dai contatti mantenuti con le varie realtà scientifiche, analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e sugli edifici più vulnerabili.
- Si coordina con Vigili del Fuoco e gli altri enti preposti all'emergenza, annotando tutti gli interventi e le richieste di soccorso.

MATERIALE E MEZZI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione)

- Il Coordinatore preposto invia squadre, materiali e mezzi nei luoghi colpiti, cercando di limitare i danni e di ripristinare nel più breve tempo possibile la normalità, seguendo la priorità di intervento determinata dalla funzione tecnica e pianificazione.

20

CENSIMENTO DANNI (Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico)

- Il Coordinatore preposto comincia a raccogliere le prime richieste di danno subite da persone, edifici, attività produttive e agricole.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA' (Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano)

- Il Coordinatore preposto fa presidiare i punti strategici precedentemente individuati con le variabili del caso, cercando, in ogni modo di alleviare i disagi per la circolazione.
- Predisporre l'eventuale scorta alle colonne di soccorso esterne.

□ Procede all'eventuale evacuazione, anche coatta, di abitazioni rese inagibili dall'evento. Per queste operazioni mantiene i rapporti con i rappresentanti delle forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc..).

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (Coordinatore: Responsabile Ufficio Urbanistica – Edilizia)

□ Il Coordinatore preposto da notizia ai cittadini sull'evolversi della situazione.

SERVIZI ESSENZIALI (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

□ Il Coordinatore preposto secondo le segnalazioni arrivate per guasti o interruzioni delle reti eroganti, manda squadre nei punti colpiti in modo da riattivare al più presto il normale funzionamento dei servizi.

TELECOMUNICAZIONI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo)

□ Il Coordinatore preposto mantiene attiva la rete in modo da poter garantire i collegamenti con le squadre e gli operatori impegnati nell'opera di soccorso. Tiene nota di ogni movimento.

21

VOLONTARIATO (Coordinatore: Responsabile Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS)

□ Il Coordinatore preposto invia uomini, mezzi e materiali alle zone colpite cercando di porre rimedio alla situazione e darà il primo conforto alle persone costrette ad abbandonare le abitazioni. Coadiuvata la funzione strutture operative e viabilità per garantire il minor disagio possibile alla popolazione.

SANITARIO/VETERINARIO (Coordinatore: Medico di base)

□ Il Coordinatore preposto si attiverà per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari.

□ Gestirà, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso.

II SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Predisporre tutte le funzioni per operare in modo da ripristinare nel minor tempo possibile le situazioni di normalità.
- Da priorità al rientro delle persone nelle loro abitazioni, alla ripresa delle attività produttive.
- Opera per ottenere il normale funzionamento dei servizi essenziali.
- Mantiene costantemente informata la popolazione.
- Gestisce il C.O.C. e coordina il lavoro di tutte le funzioni interessate.

TECNICA E PIANIFICAZIONE (Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali)

- Il Coordinatore preposto impiega le squadre di tecnici per la valutazione dei danni agli edifici pubblici e privati, nonché alle chiese e ai beni culturali e artistici, predisponendo la loro messa in sicurezza in apposite aree.
- Valutate l'entità dell'evento determina la priorità degli interventi di ripristino.

MATERIALI E MEZZI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione)

- Il Coordinatore preposto, superata l'emergenza, rimuove il materiale usato per la costruzione e il posizionamento delle strutture di rinforzo facendo altresì rientrare uomini e mezzi impiegati seguendo le direttive della funzione tecnica e pianificazione.

CENSIMENTO DANNI (Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico)

- Il Coordinatore preposto raccoglie perizie giurate, denunce e verbali di danni subiti da persone, cose e animali, nonché quelle rilevate dai tecnici della funzione tecnica e pianificazione (compresi quelli appositi dei beni culturali) e compila i moduli di indennizzo preventivamente richiesti in Regione.

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA' (Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano)

□ Il Coordinatore preposto qualora gli eventi di una qualunque mobilitazione risultino ormai scongiurate, consentirà alle squadre dei vigili urbani di riaprire la circolazione nei tratti colpiti, dopo essersi ulteriormente assicurati del buono stato della sede stradale.

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (Coordinatore: Responsabile Ufficio Urbanistica – Edilizia)

□ Il Coordinatore preposto comunica alle persone coinvolte la fine dello stato di emergenza. Emette comunicati stampa e televisivi relativi al superamento della crisi.

SERVIZI ESSENZIALI (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

□ Il Coordinatore preposto cura il ripristino delle reti di erogazione ed esegue controlli sulla sicurezza delle medesime.

TELECOMUNICAZIONI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo)

□ Il Coordinatore preposto mantiene il contatto radio con le squadre operative fino alla fine dell'emergenza.

□ Mantiene, altresì, contatti con gli altri enti preposti all'intervento.

VOLONTARIATO (Coordinatore: Responsabile Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS)

□ Il Coordinatore preposto coordina le squadre del volontariato sino al termine dell'emergenza.

SANITARIO/VETERINARIO (Coordinatore: Medico di base)

□ Il Coordinatore preposto una volta cessato lo stato di emergenza determina per il settore di pertinenza la fine delle operazioni di supporto sanitario, lasciando qualche squadra operativa durante l'attesa per affrontare eventuali piccole emergenze.

Disattivazione della fase di allarme

L'Autorità Comunale, al cessare della situazione di pericolo, disattiva la fase di allarme ritornando alla fase di sorveglianza.

II SINDACO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Sulla base dell'evolversi dell'emergenza, avvisa il Prefetto, il Presidente della Provincia e della Regione, dichiarando cessato lo stato di allerta e chiude il C.O.C.
- Attraverso i mass media informa la popolazione sull'evolversi degli eventi.
- Cura, successivamente, che la gestione burocratico - amministrativa del post emergenza (es. richiesta danni, manutenzione strade, ecc...) sia correttamente demandata agli uffici competenti in ambito comunale ordinario.

RISCHIO INCENDI D'INTERFACCIA

A partire dall'avvistamento di un incendio nel territorio comunale o in zona ad esso limitrofa, avvisati i corpi competenti, il Sindaco provvede ad attivare l'UTMC per il presidio operativo, convocando il responsabile della funzione tecnica – scientifico e di pianificazione, al fine di dare avvio alle attività di sopralluogo e valutazione della situazione nelle aree colpite. In relazione alla evoluzione dell'evento ed in base alle indicazioni provenienti dai Vigili del Fuoco o dalla stessa Unità Tecnica, si provvede ad attivare la sala operativa.

Al manifestarsi dell'evento si attiva la sala operativa e i responsabili delle funzioni di supporto dovranno compiere le seguenti attività:

IL SINDACO - RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE

- ❑ Allerta i Vigili del Fuoco il COM e la Prefettura.
- ❑ Dirige il COC e mantiene i contatti con le varie autorità. Coordina le funzioni di supporto e determina le priorità d'intervento.
- ❑ Invia una squadra comunale per garantire il continuo scambio di informazioni con il COC, e fornire le necessarie informazioni alla popolazione presente nella zona.

IL RESPONSABILE TECNICO – SCIENTIFICO E DI PIANIFICAZIONE (Coordinatore: Responsabile Settore Protezione Civile e Servizi Sociali)

- ❑ Tiene i contatti con gli Enti territoriali;
- ❑ Sulla base delle prime notizie e dai contatti mantenuti con le varie realtà scientifiche, analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone.
- ❑ Gestisce il censimento dei danni.

MATERIALI E MEZZI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Ufficio Manutenzione)

□ Il Coordinatore preposto fa confluire a richiesta sulle zone colpite i mezzi, i materiali e le squadre operative necessarie alle opere di spegnimento quali autobotti, pompe idrovore, motoseghe, transenne, segnaletica stradale, ecc....

CENSIMENTO DANNI (Coordinatore: Responsabile Ufficio Manutenzione e Verde Pubblico)

□ Il Coordinatore preposto raccoglie perizie giurate, denunce e verbali di danni subiti da persone, cose e animali, nonché quelle rilevate dai tecnici della funzione tecnica e pianificazione per la compilazione dei moduli per l'istruttoria della richiesta dello stato di calamità.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA' (Coordinatore: Dipendente Comunale – Vigile Urbano)

□ Il Coordinatore preposto mantiene i contatti con gli enti esterni preposti all'intervento (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, Bonifica, ecc...). Fa istituire posti di blocco stradale in prossimità delle zone colpite per favorire i lavori dei soccorsi, studia e determina una rete viaria alternativa per non congestionare il traffico.

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (Coordinatore: Responsabile Ufficio Urbanistica – Edilizia)

□ Il Coordinatore preposto informa i cittadini sull'evolversi dell'emergenza.

VOLONTARIATO (Coordinatore: Responsabile Associazione Volontari Protezione Civile Castrolibero ONLUS)

□ Il Coordinatore preposto, secondo le richieste, invia squadre operative nei punti d'intervento, utilizzando gli strumenti a sua disposizione, quali pompe idrovore, motoseghe, mezzi fuori strada, camion con gru, ecc..., per fronteggiare l'emergenza.

SERVIZI ESSENZIALI (Coordinatore: Responsabile Pubblica Istruzione – Associazioni – Sport e Tempo Libero)

□ Il Coordinatore preposto, in caso d'interruzione delle reti idriche, fognarie, elettriche o energetiche, s'impegna con i responsabili dei vari enti (ENEL, Bonifica, ecc...), al ripristino urgente delle medesime.

TELECOMUNICAZIONI (Coordinatore: Dipendente Comunale – Istruttore Direttivo)

□ Il Coordinatore preposto mantiene attivi i contatti radio tra la Centrale Operativa e le squadre di soccorso. Nel caso d'interruzione della rete elettrica, utilizza la rete radio non vulnerabile per il raggiungimento dello scopo. Qualora s'interrompesse anche la linea telefonica, determina con il responsabile della TIM s.p.a., tutte le operazioni per il ripristino della rete.

SANITARIO/VETERINARIO (Coordinatore: Medico di base)

□ Il Coordinatore preposto, predispone tutte le operazioni di soccorso dal punto di vista sanitario/veterinario, per portare aiuto ai medesimi, qualora vi fossero persone o animali feriti, deceduti o comunque coinvolti dall'intensità dell'evento.

□ Allerta le strutture sanitarie locali ed esterne per eventuali ricoveri e, nel caso d'animali da evacuare, predispone il trasporto e la sistemazione in stalle asilo.